

TITOLO DELL'INTERVENTO: LE "PAROLE O-STILI"

Referenti Commissione Bullismo e Cyberbullismo

Anno scolastico 2021/22

1. Competenza (vedi IINN 2012)

COMUNICAZIONE ALFABETICA FUNZIONALE
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CIVICA

2. Argomento e motivazione della scelta

Il percorso si propone di analizzare la comunicazione nelle sue varie modalità: verbale orale, verbale scritta, linguaggio non verbale, per evidenziare come sempre più spesso si utilizzi un tono aggressivo, che impedisce ogni forma di relazione serena. Si passerà poi a considerare gli stereotipi ed i pregiudizi che spesso sottostanno a questi atteggiamenti negativi, soprattutto riguardo un lessico di tipo aggressivo o discriminatorio.

Le attività proposte faranno riflettere alunni e alunne sull'importanza dell'identità online e sulla crescente diffusione di "hate speech"; permetteranno di comprendere come il "Manifesto della comunicazione non ostile" possa essere un valido aiuto nell'attuazione della sostenibilità ambientale, culturale e sociale e capiranno che il contrasto dell'hate speech è responsabilità personale di ciascun individuo nel trovare nuovi "stili non ostili" nelle relazioni di gruppo.

FASE 1

Visione di un video di Rocco Hunt "Si è ciò che si comunica", in cui partendo dai 10 principi del "**Manifesto della comunicazione non ostile**", l'artista riflette su 10 parole chiave e le trasforma in altrettante rime rap.

FASE 2

Brainstorming delle parole ostili. Le parole sono i mezzo che ci aiutano a costruire il mondo in cui viviamo, sia dentro che fuori dalla rete. Che cos'è l'hate speech? Perché si odia più facilmente online? Come si può combattere? Gli insegnanti daranno inizio a una riflessione sul fenomeno dell'odio spiegando che esso si manifesta non solo attraverso le azioni, ma anche attraverso le parole e il linguaggio utilizzati, tanto nel mondo reale quanto in quello virtuale. I linguaggi d'odio, inoltre, generano altro odio, come un sasso lanciato in acqua origina delle increspature che si allargano e si espandono molto velocemente. Verrà infine fatto riferimento al Manifesto della comunicazione non ostile, nato appositamente per sensibilizzare e contrastare i linguaggi d'odio online e offline. Dopo aver introdotto il tema, si chiederà ad alunni e alunne se hanno mai ricevuto messaggi d'odio o se conoscono persone vittime di hate speech. Al termine della condivisione, sarà mostrato alla classe il video della lettera di Liliana Segre a Parole O_Stili, sottolineando alcuni passaggi che riterranno significativi per l'attività finale (in particolare il riferimento allo "spettro dell'odio").

FASE 3

Ciascun alunno scriverà delle parole gentili su dei post it, che andranno a creare il "Manifesto della comunicazione gentile"(su un cartellone o altro supporto).

Prof. Ercole e prof.ssa Sponziello